

Verbale della seduta del 19 febbraio 2016 n. 872

Il giorno diciannove del mese di febbraio dell'anno 2016 si è riunita presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 15 del 28 gennaio 2016.

Alle ore 9.00, prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10.10 in seconda convocazione il **Presidente Caracausi** invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Pizzuto e Sala. Aperta la seduta in attesa che giunga l'Assessore Abbonato la Commissione avvia un dibattito sulla proposta di deliberazione motivo dell'incontro, di cui all'odg suppletivo prot. n. 25/26.

Si dà atto che alle ore 10.30 e alle ore 10.35 sono entrati rispettivamente i Consiglieri Di Pisa e Vinci.

Per la Ragioneria Generale alle ore 10.40 arriva il Dott. Brucato, riferendo che l'Assessore Abbonato non sarebbe stato presente.

Il Presidente Caracausi ringrazia il Dott. Brucato per la sua presenza e dà inizio all'incontro per parlare della delibera sui chiarimenti chiesti dalla Corte dei Conti che ha per oggetto: "Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL. - Deliberazione n. 387/2015/prsp del 27/10/2015. "all'esito della verifica sui rendiconti di gestione 2012 e 2013, accerta la presenza dei profili di criticità indicati e rileva la "persistenza di alcuni fattori di criticità nei seguenti punti.

Si procede da parte del Presidente Caracausi alla domanda circa la Criticità del punto 1 - Tempistica di approvazione del rendiconto 2012 e 2013.

Il Dott. Brucato verificando questa criticità dice che l'Amministrazione attiva ha già fornito direttive affinché sin dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 siano predisposti tutti gli atti per ridurre i tempi del rendiconto, e si cercherà di perseguire l'obiettivo entro il termine fissato.

Il Presidente Caracausi accenna alla nota fatta dal Segretario Generale che prevede così come dice *il Dott. Brucato* le direttive e le istruzioni per il rendiconto.

Il Consigliere Sala interviene chiedendo se la nota oltre ad essere allegata all'atto, se ci potrebbe essere la possibilità di integrare con qualche emendamento. *Il Dott. Brucato* risponde che avendo riscontrato la nota, potrebbe essere anche allegata.

Criticità punto 2 - Possibile condizione di deficitarietà strutturale (art. 242 e 243 del Tuel) nel 2012

Il Dott. Brucato riferisce che la Corte chiede chiarimenti sul superamento o meno di uno dei parametri come nel caso dei pignoramenti. **Il Consigliere Anello** a tal proposito chiede la lettura della nota del Segretario Generale su questo punto.

Il Presidente Caracausi leggendo la nota chiede al *Dott. Brucato* se già questi chiarimenti sono stati comunicati. *Il Dott. Brucato* risponde che parzialmente è stato già fatto.

Si passa alla Criticità punto 3 - Equilibri della gestione di competenza.

Il Presidente Caracausi procede alla lettura della nota del Segretario Generale e chiede allo stesso tempo se questi chiarimenti colpiscono anche gli altri bilanci e se si avranno problemi sulle altre rendicontazioni. *Il Dott. Brucato* risponde che queste entrate sono considerate ripetitive nel tempo e nel 2016, visto che si è in fase di rendicontazioni si dimostreranno i dati.

Si continua con la Criticità punto 4 - Equilibri nella gestione di cassa.

Si dà lettura alla nota del Segretario Generale.

Il Consigliere Sala chiede quali sono i fondi vincolati. *Il Dott. Brucato* risponde che ad esempio sono i soldi per le infrastrutture, mutui che devono avere ancora destinazione, fondi europei. Per quanto riguarda la mancata restituzione delle somme non viene ricevuta nessuna sanzione, perché si auspica una ricostituzione nel tempo.

Quindi **il Consigliere Anello** chiede cosa si è fatto per ricostituire le somme? Se come dice la Corte dei Conti che i fondi a destinazione vincolati devono restare tale e se si utilizzano devono essere ricostituiti cosa si è fatto? È una cosa che si è fatta anno per anno?

Il Dott. Brucato risponde che tutto ciò è indubbio, ancora ad esempio si deve riscuotere il fondo Pal della regione Siciliana ecc. ... Continua dicendo che la mancata restituzione dei fondi vincolati non viene sanzionata come mancato adempimento perché sarebbe stato illogico chiedere ad esempio l'anticipazione alla tesoreria dove in quel caso saremmo stati sanzionati, Per cui diciamo che c'è una giustificazione sulla mancata ricostituzione e tra un po' avremo i dati definitivi dove attualmente si sta lavorando.

Si passa alla lettera b) del punto 4 – Velocità di riscossione

Il Presidente Caracausi e il **Consigliere Anello** auspicano affinché ognuno faccia il proprio lavoro a ritroso perché in tanti aspettano pagamenti, *Il Dott. Brucato* risponde che influiscono tanti fattori.

Il Consigliere Sala sul trend 2008/2013 fornito chiede ad esempio su base 100 quale potrebbe essere l'indice di riscossione.

Il Dott. Brucato risponde che nel tempo si è riscontrato come trend un aumento di qualche punto di percentuale. Inoltre dice che la Magistratura ha evidenziato che i livelli di riscossione concretamente registrati in tale ambito nel biennio presentano indubbi margini di miglioramento, ma tali spazi di miglioramento sono in parte vanificati dall'attività poco efficace posta in essere dall'Agente di riscossione, che ha tempi di recupero ben più lunghi rispetto a quelli auspicati dalla magistratura contabile.

A tal proposito il **Presidente Caracausi** chiede chi è incaricato della riscossione e se si può incaricare qualcuno nel privato.

Il Dott. Brucato risponde che è incaricata Equitalia e che attualmente non si può incaricare nessuno nel privato.

Si Passa alla lettera c) del punto 4 – contabilizzazione di somme riscosse a mezzo c/c postale.

Il Dott. Brucato sottolinea che si sta provvedendo a velocizzare la regolarizzazione dei saldi di cassa dei conti correnti postali affinché vengano ad azzerarsi le disponibilità al 31 dicembre di ogni anno, monitorando altresì affinché il tesoriere prelevi nei tempi giusti.

Il Consigliere Sala interviene dicendo che è giusto vigilare sul tesoriere ma anche su chi vigila sul tesoriere.

Si passa alla lettura della Criticità punto 5 – Equilibri nella gestione dei residui, analizzando e discutendo i vari punti che riguardano i residui attivi entrate tributarie, residui attivi da trasferimenti, residui attivi da entrate extratributarie, residui attinenti i servizi in conto terzi.

Si passa alla Criticità punto 6 – Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada

Il Dott. Brucato riferisce che si hanno entità di residui attivi consistenti e quindi non vengono richieste delle azioni correttive da parte della Corte dei Conti.

Si prende atto che alle ore 12.00 esce il **Consigliere Anello**

Si passa alla criticità punto 7 – Esposizione debitoria dell'Ente

Per quanto riguarda il punto a) non sono state richieste azioni correttive

Sul punto b) circa la problematica dei debiti fuori bilancio il *Dott. Brucato* riferisce che hanno provveduto a specificare nella delibera l'iter e l'andamento di quello che è stato fatto.

Alle ore 12.15 esce il **Consigliere Di Pisa**.

La Consigliera Vinci chiede al *Dott. Brucato* se l'Ufficio a cui viene richiesto il pagamento si fa carico di fare la transazione?

Il Dott. Brucato risponde che c'è una normativa che condiziona tutto ciò.

Si passa alla Criticità punto sub 8 – Conciliazione tra la contabilità dell'Ente e quella delle società

Il Dott. Brucato riferisce che questo punto è stato curato dall'organismo di controllo.

Si passa alla Criticità punto sub 9 – Servizio per conto terzi.

Il Dott. Brucato riferisce che è stata presentata una tabella da parte della Magistratura contabile e che i dati differiscono da quelli risultanti, ma comunque questo trend va, via via riducendosi.

Si passa alla Criticità punto sub 10 – Contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale

Il Dott. Brucato riferisce che molti punti sono stati ritenuti superabili sia per il punto b che per il punto c; Inoltre si fa riferimento alla cassa integrazione data agli ex lavoratori Gesip che di fatto

non avevano nessun rapporto diretto con il Comune. E comunque si ritiene che questo ricollocamento sia stato correttamente osservato.

Il Consigliere Pizzuto chiede al *Dott. Brucato* se la non approvazione di questo atto nei termini previsti o la non rispondenza che la Corte dei Conti ha chiesto in cosa si incorre?

Il Presidente Caracausi legge l'articolo e i commi interessati.

Il Consigliere Sala dice che secondo lui non c'è nessuna sincerità tra le contestazioni, la risposta e il richiamato art. di legge nel caso in cui non ci saranno le risposte attese, nel senso che la Corte dei conti fa una serie di osservazioni, solleva delle eccezioni su disalienamenti, quindi rischiamo di essere commissariati se ad una tale data non rispondiamo. Questo articolo non gli sembra pertinente. Aggiunge altresì: Sarà recuperato nel bilancio del 2015 il disallineamento?

Il Dott. Brucato risponde che le misure correttive chieste dalla Corte dei Conti sono state rispettate nella proposta di deliberazione e sono stati forniti i chiarimenti nell'audizione precedente con delle integrazioni, inoltre si ritiene che siano stati sollevati tutti i rilievi che ha menzionato la corte dei conti.

Viene specificato che entro 60 giorni bisogna approvare l'atto e dopo 30 giorni la Corte dei Conti si esprimerà.

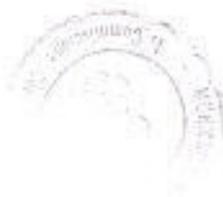
Alle ore 12.35 si chiude l'incontro con il *Dott. Brucato*.

I lavori della Commissione proseguono con la decisione di esprimere il parere di competenza, che è favorevole all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12.50 la seduta è tolta.

Letto e approvato

Il Segretario Supplente
Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi